

DECISIONE (UE) 2020/1012 DELLA COMMISSIONE**del 24 febbraio 2020****relativa all'aiuto di Stato SA.48394 2018/C (ex 2017/N) cui la Romania ha dato parziale esecuzione in favore della Compania Națională a Uraniului SA (CNU)**

[notificata con il numero C(2020) 1069]

(Il testo in lingua rumena è il solo facente fede)**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 108, paragrafo 2, primo comma,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

visto l'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 62, paragrafo 1, lettera a),

dopo aver invitato gli interessati a presentare osservazioni conformemente ai detti articoli ⁽¹⁾,

considerando quanto segue:

1. PROCEDIMENTO

- (1) Il 30 settembre 2016 la Commissione ha deciso di non sollevare obiezioni nei confronti dell'aiuto di Stato sotto forma di prestito di salvataggio della durata di sei mesi e di importo pari a 62 milioni di RON (circa 13,1 milioni di EUR ⁽²⁾) che la Romania intendeva concedere alla Compania Națională a Uraniului SA («CNU») ⁽³⁾. Nella decisione in questione (la «decisione relativa all'aiuto per il salvataggio») la Commissione ha ritenuto che l'aiuto di Stato fosse compatibile con il mercato interno ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (gli «orientamenti S&R») ⁽⁴⁾. Come riportato nella decisione relativa all'aiuto per il salvataggio, le autorità rumene si erano impegnate a fornire alla Commissione, entro sei mesi dall'approvazione del prestito, un piano di ristrutturazione come definito alla sezione 3.1.2 degli orientamenti S&R (cfr. il considerando 42 della decisione relativa all'aiuto per il salvataggio).
- (2) Il 12 giugno 2017 la Romania ha trasmesso un piano per la ristrutturazione di CNU (il «piano di ristrutturazione iniziale»), comunicando altresì l'intenzione di concedere alla stessa beneficiaria un aiuto per la ristrutturazione di importo pari a 441 milioni di RON (93 milioni di EUR). Tra il 9 agosto 2017 e il 13 dicembre 2017 sono intercorsi diversi scambi tra la Commissione e la Romania, con richieste di informazioni da parte della prima e conseguenti invii di risposte da parte della seconda.
- (3) Con lettera dell'8 maggio 2018, la Commissione ha notificato alla Romania la propria decisione di avviare, in relazione a tale misura di aiuto, il procedimento di cui all'articolo 108, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
- (4) La decisione della Commissione di avviare il procedimento («decisione di avvio del procedimento») è stata pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ⁽⁵⁾ il 19 giugno 2018. La Commissione ha invitato gli interessati a presentare osservazioni in merito all'aiuto di cui trattasi, ma non ne ha ricevuta nessuna.

⁽¹⁾ GU C 236 del 6.7.2018, pag. 6.

⁽²⁾ Nella presente decisione si utilizza il tasso di cambio del giorno 17.9.2019: 1 RON = 0,211 EUR e, ove applicabile, 1 RON = 0,233 USD e 1 USD = 0,906 EUR. Le cifre in valute diverse dal RON sono fornite a puro scopo informativo.

⁽³⁾ Decisione della Commissione del 30.9.2016, SA. 46312 (2016/N) – *Romania Rescue aid to Compania Națională a Uraniului SA*, GU C 425 del 18.11.2016.

⁽⁴⁾ Comunicazione della Commissione — Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).

⁽⁵⁾ Cfr. decisione della Commissione dell'8.5.2018, SA.48394 (2017/N) - Ristrutturazione della Compania Națională a Uraniului (CNU) (GU C 236 del 6.7.2018, pag. 6).

